

# Concerto di primavera I Solisti Veneti suonano per le donne

Come da tradizione, Padova accoglie il Concerto di Primavera dei Solisti Veneti. Note classiche per dare il benvenuto alla nuova stagione nel giorno che celebra le donne. Sabato 8 marzo, alle 20.30, la Sala dei Giganti del Liviano accoglierà la musica dei Solisti diretti dal maestro Claudio Scimone. Realizzato in collaborazione con la «Fondazione Adkins-Chiti: donne in musica», il concerto porterà sul palco padovano le migliori composizioni internazionali al femminile selezionate attraverso il concorso «a chiamata» promosso dalla fonda-

assoluta di «Translunar», pagina inedita per pianoforte e archi della tedesca Dorothee Eberhardt. In mezzo le note dell'israeliana Emma Shifrin, con «The Overture to a fairy tale», per violoncello e archi, di Anna Vesismane, dalla Lettonia, con «Concerto per viola d'amore e archi», della francese Sylvia Filus e il suo «Toile d'araignée», per flauto, archi e vibrafono, e di Annie Fontana, unica compositrice italiana

## Maestro

Il direttore  
Claudio



zione stessa. Opere scelte, arrivate da tutto il mondo (hanno aderito compositrici da trenta Paesi) e presentate ora dai musicisti di Scimone e dal pianista padovano Alessandro Cesaro, già vincitore del primo premio assoluto al Concorso pianistico internazionale di Ginevra, a cui sarà affidata l'apertura della serata - con «Per Elisa», Foglio d'album op. 59, di Beethoven, e la Ballata n. 3 op. 47 «Ondine» di Chopin - e la chiusura con la prima esecuzione

ospite della serata e docente del conservatorio Pollini di Padova, con l'elegia musicale «Nebbie», per clarinetto e archi. Quattro prime assolute e una prima italiana (per Shifrin). «L'evento è stato definito 'storico' dalla Fondazione Atkins - ha spiegato Scimone - proprio perché cinque prime esecuzioni nella stessa serata costituiscono un vero e proprio "primum"». [www.solistiveneti.it](http://www.solistiveneti.it).

**Francesca Boccaletto**